

Crema 5 novembre 2018

Gentili amiche/i,

siamo a pochi giorni dalla nostra assemblea provinciale.

Essa da un lato cade nel mese della finanza etica, in cui banca e soci attivi concentrano gli sforzi per “bucare lo schermo” e dare rilievo a quel progetto che nel 2019 taglierà il traguardo dei vent'anni, dall'altro stiamo entrando in quel percorso partecipativo che culminerà nel rinnovo del consiglio d'amministrazione (maggio'19) e del Comitato etico. Si coglie a occhio che si tratta di due organismi entrambi vitali.

Lo statuto e in particolare il regolamento elettorale ci aprono **spazi di partecipazione che sono impensabili fuori da questa nostra “finanza eretica”**. Sono essi che alimentano il sogno fondativo che ci ha fatto nascere: migliorare il mondo **incrociando finanza, partecipazione, primato dell'etica**.

Concretamente, prima di essere chiamati al voto assembleare del 18 maggio 2019, potremo vivere in diretta, step by step, la formazione della lista o di più liste concorrenti, il confronto sui programmi, la formulazione di richieste su quelli che per noi sono gli obiettivi “prioritari” di questa storia incredibile che è Banca Etica, certamente più *grande* dei suoi iniziatori, come pure di coloro che assumeranno la responsabilità di guidarla nel futuro triennio. **Grande più del perimetro degli oltre 40.000 soci, grande infatti quanto la responsabilità di sperare per tutti**, anche per chi non ci crede più, anche per chi resta scettico, anche per chi non ha ancora capito che algoritmi e cuore non si elidono, ma possono dar vita a utopie tecnicamente fondate.

Con noi non ci saranno tre relatori, ma tre soci, tre amici, che per conoscenza diretta di Banca Etica e da visuali differenti [cf. convocazione], discuteranno di cosa essa ha bisogno oggi. Terreno di confronto saranno in partenza tre questioni:

- **come valorizzare la partecipazione** dei soci e cosa la può rendere interessante
- **come mantenere il nostro progetto “aperto” ad alleanze vitali** con i vari soggetti della società e della finanza etica/responsabile e quindi - *lavorando insieme* - realizzarlo in modo incisivo in Italia come in Europa;
- BE: **banca “generalista” o banca specializzata** in un determinato settore, in un ambito, per essere più competitiva, anche in relazione a urgenze (degli stessi soci, soprattutto persone giuridiche) e opportunità esistenti.

Con fiducia, ci aspettiamo di iniziare così a “farci l'occhio” sulle differenze tra liste (e/o candidati) in lizza e **trovare quindi le motivazioni per votare** in assemblea/online/per delega cartacea: vuoi per dire “avete lavorato bene nonostante le difficoltà” (infinite!), oppure per reclamare l'integrazione di nuove competenze, energie, prospettive pari alla sfida.

Cordiali saluti e ... vediamoci.

Il Git provinciale





**socie e soci
di bancaetica
cremona**



Con il Patrocinio del

Comune di Castelleone

E' convocata l'assemblea dei soci
residenti in Provincia di Cremona

Sabato 10 novembre 2018, alle ore 10.00

a Castelleone, presso la sala parrocchiale, in via Roma
(accesso da cancello a sx. della facciata della chiesa).

L'incontro si svolgerà con il seguente ordine del giorno:

- 1) consegna al **Sindaco Pietro Fiori** di alcuni volumi divulgativi sulla finanza etica, per la biblioteca comunale;
- 2) resoconto delle iniziative dell'anno e del conto economico del G.I.T.;
- 3) introduzione dei lavori da parte del coordinatore: *Come e dove va la banca?*
Appunti per un nostro contributo al rinnovo del C.d.A nel 2019.
- 4) Interventi di **Fabio Caimmi** (già coordinatore Git Milano), **Franco Napoli** (coordinatore Git Torino), **Roberto Oliva** (eletto nel C.d.A 2010 per un mandato);
- 5) discussione aperta a tutti i presenti sugli argomenti presentati;
- 6) presentazione e votazione di una mozione conclusiva.

Si ricorda che i soci possono partecipare all'assemblea anche tramite delega semplice, da affidare a un socio personalmente presente. All'incontro possono partecipare anche i non soci.

Spesso ricorrono occasioni per approfondire il progetto culturale di Banca Etica, più difficile risulta ritrovarsi come soci a riflettere, discutere e farsi responsabili della sua realizzazione.

**NON MANCARE, ESERCITA LA TUA PREROGATIVA
DI SOCIO CHE SI PRENDE CURA DI CIÒ IN CUI SPERA.**

IL G.I.T. PROVINCIALE